



ASS. PUNTO CUORE

DISCORSO SERATA DI PREMIAZIONE, PADRE GUGLIELMO TRILLARD

Buona sera a tutti,

credo che per conoscerne la finalità bisogna sempre ripartire dall'origine di qualcosa. Per questo è interessante sapere com'è nata quest'idea di fare una rassegna teatrale.

Sono stato stupito di vedere nascere e crescere in poco tempo il talento della nostra compagnia del Rosario – sono solo due anni infatti che è nata questa compagnia - e soprattutto della gratuità del loro impegno, penso per esempio a Daniela, Emilia, Antonio Fusco.

Questa iniziativa è stata anche un po' il frutto dell'amicizia con Peppe Castiello e la sua famiglia, con sua moglie, in un momento difficile della vita, con i suoi figli, sua cognata Raffaella e il cognato Antonio Giordano.

E ancora, sono convinto che l'espressione artistica, in particolar modo il teatro, è un cammino per tornare all'essenziale, al profondo della vita, delle domande.

Anche il rapporto con l'amministrazione comunale ha giocato il suo ruolo. Un rapporto equilibrato di solidarietà tra chiesa e stato: è una vecchia tradizione italiana ma presente in tutta Europa. La chiesa non è una comunità gelosa di uno stato laico. Noi cattolici siamo fermento di vita, di creatività, di una socializzazione più profonda che chiamiamo: comunione.

Credo che si debba sottolineare che questa iniziativa ha avuto bisogno del lavoro di molti per prendere forma. Per questo mi farebbe piacere ringraziare le varie persone che ci hanno aiutato in modi diversi. Per il lavoro materiale ringrazio: Antonio Fusco e la sua squadra del Rosario (Patrick e Padre Paolo, Antonio Tuccillo, Marco Antonio de Falco, Thibault ecc.); un grazie speciale alle

donne che gratuitamente e discretamente si sono dedicate alla pulizia del cortile e della chiesa; per la parte artistica: Antonio Giordano e Peppe Castiello che si sono impegnati nella ricerca e il discernimento delle compagnie teatrali; i nostri giovani, come Jean-Marie che si è occupato della comunicazione (manifesti, inviti, biglietti d'ingresso), e a riunire la giuria insieme all'aiuto dell'avvocato Tommaso Fatigati; un grazie anche ad ogni compagnia teatrale e ai registi; ad Enzo che si è occupato di registrare tutte le serate e a tutti coloro che credono in noi: i parrocchiani, gli amici di Punto Cuore, all'amministrazione comunale e tutti.

Sono convinto che tutto ciò è stato possibile, perché dietro c'è una fonte più grande, che è il Signore. E' a lui che va il mio più grande grazie.

Credo che possiamo dire che sono state sei serate vinte sulla televisione!

Buon proseguimento di serata!